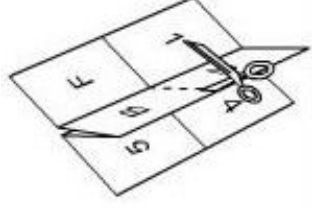
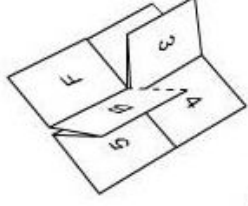
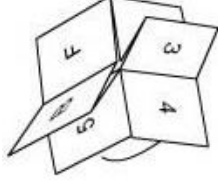
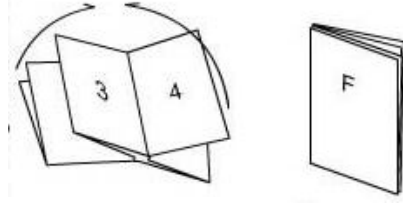


Se decidi di creare una fanzina in formato A7 allora dovrai pensare anche alla grafica della copertina tenendo presente alle dimensioni ridotte del libello che vai creando. Per il resto puoi sbizzarrirti, essendo questo minilibro stampato solo da un lato potrai usare fogli di recupero, o scarti di carta sempre nel formato A4 e iniziare la tua composizione manuale con la tecnica del taglia e cuci (cut up) molto usata non solo da artisti ma anche da scrittori, musicisti e registi. Non dimenticate però che questo tipo di libello può solo contenere 6 pagine (a meno che vogliate sfruttare anche l'interno) state quindi sempre sintetici e sfruttate al massimo lo spazio a disposizione. Ecco in breve come fare:



sistema. Con l'autoeditoria si scopre la libertà di linguaggio e di comunicazione. Una volta composta la matrice è sufficiente recarsi presso una copisteria e fotocopiare le copie che si desiderano: centinaia o migliaia e distribuirle, divulgarle ad un modico costo. Salire sui treni e consegnarli ai viaggiatori come i biglietti dei sordomuti per ripassare in seguito a ritirare l'obolo, se di interesse al viandante. Con questo tipo di editoria si stravolgono tutte le regole e si va oltre, perché ciò che conta è quello che tu vuoi comunicare. Ed ora ecco in breve alcuni spunti tecnici per realizzare la tua A7. Per prima cosa pensa al nome che vuoi dare alla tua casa editrice, su quello ruoterà tutta la tua capacità comunicativa e non solo, studiane il logo che utilizzerai per



autoeditoria. È sempre stato uno dei miei desideri, da quando ho iniziato la mia attività di autoeditore indipendente, quello di poter comporre e creare un piccolo libello in formato A7 partendo da un semplice foglio A4, proprio come questo che avete tra le mani. Con il minimo indispensabile di materiale e tecniche, perché un libello del genere può essere scritto a mano, composto manualmente nell'impaginazione, incollare foto, e creare con l'arte del collage magnifiche corrispondenze. Creare un libro ad una fermata dell'autobus, su di un camper o in una delle splendide aree di servizio autostrale e perché no, anche in cima ad una montagna, questa è la migliore evasione che si possa ottenere da questo

Edizioni Pratiche dello Yajè
 praticheyaje.altervista.org
 1.50 €

Ecco un pratico manuale di autoeditoria domestica e creativa che istiga, stimola, invoglia, anche solo per una volta, a giocare con le parole e le immagini per compiere una spensierata azione comunicativa e sovversiva nel mondo dell'editoria.

Sei senza fissa dimora o ci sei quasi? Sei allora nella condizione giusta di evadere. Ma da cosa? Dal sistema che ti ha ridotto in questo stato. Non hai nulla da perdere, Equitalia è alle calcagne, le rate condominiali si sono accumulate, il mutuo è da un anno che non lo paghi, hai perso il lavoro e sei in procinto di perdere tutto. Cosa ti può capitare di meglio? diventare editore. L'autoeditoria domestica è alla portata di tutti, è una terapeutica felicità di vivere, è il principio di una creatività rinnovata: sia che pubblichi qualcosa di tuo sia di altri: amici, vagabondi come te, commessi, facchini, imprenditori in fallimento... L'autoeditoria è Aideoologica, Analogica, Anastatica. Pensare con poco è il principio della buona

